

**PROGETTO EDUCATIVO
CENTRO ESTIVO
“Un' estate da... Amare”**

CALENDARIO DI APERTURA:

L'orario quotidiano di funzionamento: apertura da lunedì 6 luglio 2020.

Apertura attività educative dalle 08.30 alle 13.30 dal lunedì al venerdì, con arrivo del personale alle ore 08.15 e uscita del personale alle ore 13.45 per la predisposizione dell'inizio e della fine delle attività.

Ogni bambino potrà iniziare la frequentazione al centro estivo solo dopo regolare iscrizione e firma del patto con le famiglie e regolare autocertificazione.

Tempi di svolgimento delle attività:

08.30- 09.00 accoglienza scaglionati per orari in modo da evitare assembramenti, (ad ogni bambino in ingresso accompagnato dal genitore rigorosamente con mascherina, verrà misurata la febbre e solo in caso di assenza potrà accedere al centro).

09.00- 10.30 attività ludico ricreative (presenti in questo progetto)

10.30- 11.15 merenda (fornita dai genitori insieme alla bottiglia d'acqua personale sempre contrassegnata)

11.15- 13.00 ripresa attività (presenti in questo progetto)

13.00- 13.30 uscita (da porta dedicata come segnata in piantina allegata) scaglionata per evitare assembramenti.

FIGURE PROFESSIONALI E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

Il centro estivo “il Piccolo Principe” dispone di personale con qualifiche professionali differenti, ma con il medesimo obiettivo: garantire un servizio di qualità.

Ogni figura professionale presenterà alla sottoscritta l'autocertificazione (allegato 4), e sarà mia responsabilità verificare che abbia compreso le procedure da rispettare al fine di contenere la diffusione del COVID 19.

Le figure presenti all'interno del nido sono le seguenti:

Titolare e responsabile del coordinamento: Caddeo Valentina;

Coordinatore Pedagogico: Dott.ssa Fanni Martina;

Educatrice sezione 3-12 mesi: Murgia Fanny

Educatrice sezione 12-24: Porru Vanda

Educatrice sezione 24-36: Scanu Arianna.

Il rapporto educatore bambini è di 1 a 5, mantenendo le distanze e rispettando le linee guida. Il centro può ricevere, dati gli spazi, un numero massimo di 26 bambini. In caso di iscrizioni nuove sarà mia premura assumere delle nuove figure professionali.

Il responsabile del coordinamento è il referente di tutte le figure professionali che prestano la loro opera all'interno del Centro Estivo "Il Piccolo Principe". Sono di sua competenza: il contatto istituzionale con gli organismi territoriali; la promozione della continuità educativa; la pianificazione degli orari, dei turni e dei permessi; l'accordo con tutto lo staff della programmazione e delle modalità di attuazione del progetto educativo; la promozione e la gestione sociale; il monitoraggio dell'attività formativa del servizio offerto; la capacità di mantenere elevati gli standard di qualità del servizio in termini di efficacia ed efficienza; la vigilanza sul funzionamento del servizio attuando provvedimenti anche disciplinari necessari per risolvere eventuali disfunzioni; la proposta dell'aggiornamento professionale e della formazione del personale; la promozione di attività volte a diffondere e ad affermare la cultura dell'attenzione per l'infanzia; la supervisione dell'attività degli educatori fornendo loro feedback e sostegno; la definizione, in accordo con i genitori e gli educatori, delle modalità di inserimento dei singoli bambini seguendone il processo; il coordinamento della propria attività con i competenti servizi delle AA.SS.LL per l'integrazione dei bambini in situazioni difficili, infatti in caso di bambini con disabilità il rapporto cambierà e sarà 1 a 1.

Le educatrici inoltre indosseranno mascherine e camici lavabili.

Ogni educatrice avrà l'elenco dei bambini a lei assegnati e l'elenco completo si troverà sempre in struttura aggiornato settimana per settimana.

La sanificazione verrà effettuata sempre come da indicazioni in allegato.

ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DEGLI SPAZI:

La strutturazione dello spazio e la disposizione degli arredi è un elemento fondamentale del Progetto educativo, verrà garantito il distanziamento e le finestre delle sezioni verranno lasciate aperte in modo da far circolare l'aria. Si cercherà di utilizzare per la maggior parte del tempo lo spazio all'aperto.

Attraverso la cura degli ambienti, anche in un momento così delicato, si vuole trasmettere un messaggio di serenità e di accoglienza ai bambini e ai genitori, attraverso la personalizzazione degli ambienti si accoglie l'individualità dei bambini e se ne rinforza l'identità, attraverso la loro differenziazione se ne orienta l'attività e se ne favorisce la comunicazione e lo scambio sociale e cognitivo. Tale organizzazione obbedirà a quelle che sono le caratteristiche peculiari alle diverse fasce di età in relazione alle distinte specificità bio-psicologiche.

In ogni sezione saranno a disposizione in armadi chiusi tutti i prodotti per la sanificazione dei materiali e a disposizione delle educatrici sempre gel su base alcolica per il lavaggio delle mani costante. Nel centro inoltre, saranno disposte in modalità immagini le sequenze per una corretta igiene delle mani.

IL MODELLO PEDAGOGICO:

Il progetto che intendiamo realizzare è un servizio educativo per bambini sino a 3 anni d'età, ma che potrà essere personalizzato anche in caso di richiesta di bambini che abbracciano la fascia 3-5 anni, che affianchi la famiglia condividendo con essa le responsabilità di cura e di benessere dei piccoli, un progetto orientato secondo i ritmi e le esigenze di ciascun bambino teso a favorire il dialogo costante tra educatori e genitori per accompagnare il naturale processo di crescita di ogni bambino in armonia con i valori educativi espressi dalla famiglia.

La metodologia di intervento alla base del nostro progetto è rivolta ad affrontare parallelamente tre punti cardine: il rapporto educatore – bambini, il rapporto tra bambini, il rapporto bambino con se stesso.

A tal fine la metodologia che utilizzeremo sarà:

Sperimentale tesa a conoscere, ripensare e mettere a punto percorsi educativi a misura del bambino costantemente rivolta verso la ricerca e la revisione dei propri assunti, delle proprie strategie e dei propri risultati in relazione al confronto costruttivo con la complessità dei propri oggetti;

Progettuale in quanto tesa a realizzare, ripensare e mettere a punto percorsi educativi a misura dei bambini impegnata a valorizzare le risorse del singolo bambino per favorire il suo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale, soprattutto dopo un periodo di reclusione forzata che li ha visti protagonisti di una solitudine improvvisa.

La metodologia di intervento così concepita ci consentirà di:

sviluppare interventi educativi all'interno di adeguati spazi e tempi rispettando tutte le norme a noi richieste;

sviluppare interventi educativi che attivino e facilitino la comunicazione, la collaborazione e l'arricchimento personale anche nel piccolo gruppo, come in questo periodo storico molto particolare, infatti solitamente i gruppi di bambini sono maggiori ma verrà tutto personalizzato in modo da mantenere il rapporto 1 a 5.

Sviluppare interventi educativi in un clima di piccolo gruppo rassicurante e disteso;

Improntare attività sociali, affettive, cognitive ed espressive con materiali strutturati che possano essere sanificati con giochi precostituiti e liberi negli spazi dedicati ad ogni sezione.

Le finalità e la progettazione del programma educativo riguarda lo sviluppo delle conoscenze specifiche in riferimento ai diversi ambiti del fare e dell'agire appartenenti alle Aree Generali di Sviluppo relative all'età da asilo nido e corrispondenti alle Aree d'Intervento che seguono:

Area linguistica: favorire l'acquisizione di una competenza linguistica e comunicativa promuovendo tutti gli aspetti del linguaggio.

Area logica: incoraggiare lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo associato alla capacità di riconoscere i riferimenti dello spazio (su, giù, sotto, sopra), delle forme e dei colori.

Area scientifica: favorire l'attitudine a saper osservare fatti e fenomeni dell'ambiente circostante potenziando la spinta ad esplorare, sperimentare, scoprire e capire sempre nel rispetto delle norme vigenti, faremo leva su quello che ci circonda.

Area psicomotoria: promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della sua motricità.

Area psico-sociale: promuovere l'identità personale, stimolare l'autonomia in riferimento alle routines e all'ambiente; sviluppare le relazioni interpersonali con gli altri bambini e con gli adulti le relazioni e con l'ambiente, riprendendo in mano il rapporto che si era creato tra educatrice e bambino nel periodo trascorso al nido.

LABORATORI CHE VERRANNO PROPOSTI AL CENTRO ESTIVO

Laboratorio grafico-pittorico-plastico

Si propone di stimolare la sensibilità creativa dei bambini, offrendo loro uno spazio in cui esprimersi liberamente in modo da poter mantenere la distanza di sicurezza.. Il programma si avvale di diverse tecniche artistiche per favorire il bambino nel suo percorso espressivo e cognitivo.

Si parte dalla sperimentazione dei diversi materiali artistici (tempere, gessetti, acquarelli, carta pesta, crete) e dai diversi materiali di recupero (scatole, stoffe, bottiglie) per arrivare alla produzione di lavori liberi o strutturati come la creazione e raffigurazione di fiabe. Il bambino in questo modo comincerà a conoscere i colori e i diversi modi di colorare.

Laboratorio di psico-motricità

Si propone di favorire lo sviluppo psico-fisico del bambino con le sue abilità motorie e capacità di apprendimento. Questo laboratorio consente al bambino di esplorare attraverso il movimento, prestare attenzione a sensazioni e percezioni, rapportarsi al tempo, allo spazio e così prendere coscienza di se stesso e del mondo circostante. Sono previsti giochi di movimento realizzati attraverso l'uso della musica, di percorsi nello spazio e di materiali particolari assegnati ad ogni bambino per poi essere sanificati.

Laboratorio di narrazione/drammatizzazione

Consente ai bambini di comunicare attraverso le varie forme di espressione utilizzando anche la dimensione fantastica. Si parte dal racconto e dalla drammatizzazione di fiabe note e non note, per approdare progressivamente all'invenzione, la trasformazione e la rappresentazione di nuove storie da parte del gruppo. L'animazione teatrale permette di fare giochi di identificazione di ruoli e personaggi, "facciamo finta che io ero....e che tu eri....", il travestimento e la trasformazione creativa dello spazio e degli oggetti.

Laboratorio di manipolazione

Nel laboratorio di manipolazione il bambino sviluppa le capacità manipolative, la coordinazione occhio – mano e la concentrazione e creatività attraverso la conoscenza di nuovi materiali come ad esempio il sale, la farina, il riso, la pasta di sale, il collage, carta di diverso tipo. Il bambino imparerà ad utilizzare diverse tecniche conoscendo nuovi strumenti che imparerà ad abbinare secondo combinazioni logiche.

Laboratorio musicale

Il laboratorio musicale favorisce l'educazione dell'udito. Il bambino entra in contatto con diversi strumenti musicali, li osserva, ascolta il suono che producono sviluppando in questo modo le capacità di concentrazione ed ascolto.

Al bambino verrà consegnato uno strumento (che verrà sanificato ogni volta) che potrà utilizzare sia liberamente per produrre suoni in maniera autonoma, sia attraverso l'aiuto dell'educatrice che cercherà di guidarli alla riproduzione di suoni ben definiti (pioggia, vento, temporale....) si utilizzeranno materiali poveri per costruire semplici strumenti musicali che porteranno il bambino ad esplorare il mondo sonoro, utilizzando adeguatamente anche la propria voce. Con l'aiuto di filastrocche canzoncine, l'educatore porterà il bambino alla consapevolezza che la voce può essere "bassa" o "alta", prendendo consapevolezza della propria produzione sonora.

N.B: le attività giornaliere dettagliate saranno create su misura per i nostri piccoli ospiti seguendo le loro attitudini.

LE INIZIATIVE A FAVORE DEI BAMBINI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Il centro estivo accoglie tutti i bambini, anche quelli che sono in situazione di handicap grave o che presentano, comunque, disagi e difficoltà più o meno intense di adattamento e di apprendimento.

Per essi, oltre che un diritto sociale e civile, costituisce una opportunità educativa molto efficace. La presenza nel centro estivo di bambini in situazione di handicap o di disagio, tuttavia, è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti. Grazie a questa presenza, infatti, non solo ogni bambino impara a considerare ed a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante, ma è stimolato a ricercare inedite soluzioni relazionali, comunicative, didattiche ed organizzative che vanno a vantaggio di tutti perché ampliano gli orizzonti di possibilità disponibili a questi diversi livelli. Come scritto in precedenza verrà garantito il rapporto 1 a 1.

MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'attività di monitoraggio e autovalutazione in questa delicata situazione si svolgerà ogni due settimane o su richiesta delle educatrici in caso di nuovi ingressi e viene concordata con il responsabile del centro estivo.

Rimanendo a completa disposizione.

CADDEO VALENTINA

e lo staff de "IL PICCOLO PRINCIPE"